



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2085 del 27/09/2012

Prot n° 201205682 del 13/07/2012

Ditta proponente MEDOILGAS CIVITA Ltd

Oggetto Perforazione di un pozzo esplorativo denominato "Santa Liberata 1 Dir."

Comune dell'intervento SCERNI (CH) **Località** Santa Liberata

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale D. Lgl 152/2006 All III Let. V

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Lena (Delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH Comm.C. Rapposelli

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

dott. Scoccia

Osservazioni pervenute

\\Su questo progetto sono pervenute molte osservazioni comunque pubblicate sul Sito Regionale. Molte sono di privati cittadini e sono decisamente identiche, altre si diversificano in diversi argomenti. Molte osservazioni sono pervenute non nei termini di legge, per cui sono state considerate irricevibili. Molte sono pervenute in PEC.



GIUNTA REGIONALE

Osservazione TERRACOSTE prot 6933 del 11.09.2012 è focalizzata su temi ambientali ovvero come regione verde, siti di natura 2000 e rete ecologica, cita anche il piano stralcio per l'assetto idrogeologico. In sintesi si dice che questo progetto è in contrasto con tutto ciò.

Osservazione Animalisti Italiani a firma di Walter Caporale come presidente protocollata in data 11.09.2012 con prot n° 6914 è focalizzata su concetti diversificati riguardanti gli effetti a lungo termine in una zona agricola e dalle marcate criticità ambientali quali assetto idrogeologici, zone boscate, prodotti tipici (ventricina, olio, vino etc), inquinamento delle falde idriche in funzione dei prodotti tipici usati per la perforazione del pozzo, possibile subsidenza, sismicità provocata da estrazione di gas; gas con alta percentuale di idrogeno solforato (H2S); impatti sulla qualità dell'aria causati da NOx e H2S che avranno ripercussioni sulle colture di pregio; rischio di scoppio del pozzo che è sempre presente; il trattato di Aarhus, Quantitativi di gas da estrarre; Invasione delle compagnie petrolifere.

Osservazione Città di Fossacesia pervenuta in data 07.09.2012 acquisita al n.s. prot con n° 6910.

Anche in questa osservazioni si ribadiscono i concetti espressi in precedenza; in più cita il patto dei Sindaci per lo sviluppo delle energie alternative, infine cita la legge regionale 48/2010 e asserisce la compatibilità del progetto con tale legge.

Osservazione Legambiente regionale a firma del Presidente Regionale Angelo Di Matteo pervenuta il 07.09.2012 acquisita con prot 6870. Questa osservazione è organizzata a punti: . 1 Accessibilità al sito; .2 Valutazione di incidenza ambientale sul SIC Boschi ripariali sul fiume Osento, area IBA 115 Maiella, Monti Pizzi, e Monti Frentani, presenza della Riserva Naturale Regionale "Bosco di Don Venanzio". Sul carattere tecnico le osservazioni sono effettuate su: posizionamento tubo di guida, Terre e rocce di scavo, Prove di produzione; Emissioni Acustiche; Stabilità dei versanti; Acque Sotterranee; ed infine sulla Flora e sulla Fauna.

Osservazione effettuata da ARCI NOVA ASSOCIAZIONE DEL BASSO SANGRO afferma della sua Presidente Natale Paola pervenuta il 07.09.2012 n.s. prot. 6871. E' sostanzialmente identica alle precedenti per cui ribadisce i concetti di contrarietà già elencati.

Osservazioni di Mario Cipollone, prot. 6868 del 07.09.2012, Maria Ciaffeo prot. 6869 del 07.09.2012, Davide Baldi (Maria Ciaffeo, Sferaprimavera-Adriano Bellintani), prot. 6845 del 06.09.2012, sono sostanzialmente proprio uguali alle precedenti osservazione.

Osservazione effettuata dal Partito della Rifondazione Comunista Circolo di Vasto è praticamente uguale a quella degli animalisti italiani anche se è pervenuta prima prot 6773 del 04.09.2012. Altre osservazioni inviate al sito: Cosimo Miceli, Ilaria Lisa Giansante, Michela Furin, WWFMarsica sono sostanzialmente e contenuticamente uguali alle precedenti.

La ditta ha risposto alle osservazioni punto-punto e in modo particolare a quelle di Legambiente pervenuta a questo Servizio in data 24 settembre 2012 n.s. prot. 7167.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta MEDOILGAS CIVITA Ltd per l'intervento avente per oggetto:

Perforazione di un pozzo esplorativo denominato "Santa Liberata I Dir."

da realizzarsi nel Comune di SCERNI (CH)

IL COMITATO CCR-VIA

Intervengono per il Comune di Scerni il Sindaco Giuseppe Pomponio e l'Assessore Daniele Carlucci che preliminarmente ribadiscono la contrarietà all'intervento, come già indicato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 26.09.2012. Dichiarano che quanto affermato dalla ditta nelle controdeduzioni (in particolare a pag. 5 delle controdeduzioni alle osservazioni presentate da Legambiente, ed a pag. 35 delle controdeduzioni generali) sulla viabilità di accesso al sito che non corrisponde a verità, in quanto nell'incontro tenutosi con la ditta non sono intervenuti accordi con la ditta stessa circa le modifiche alla rete viaria. Al contrario l'amministrazione ha sempre sottolineato le criticità dell'accesso al sito da parte di mezzi pesanti con la rete viaria esistente.

Inoltre riferiscono che il Comune è beneficiario di un finanziamento per la riqualificazione del centro storico e che entro la fine dell'anno verrà dato inizio ai lavori relativi; tali lavori interesseranno anche la viabilità e pertanto non sono compatibili con il transito di mezzi pesanti. Ricordano inoltre che il centro storico è stato anche oggetto di un finanziamento per il consolidamento sismico dello stesso e che si prevede un ulteriore finanziamento per proseguire tale intervento. A tale proposito dichiarano di voler chieder uno studio sull'impatto sismico dell'azione perforativa sulle costruzioni site a 500 metri.

Richiede anche un ulteriore studio al fine di verificare l'emissione di odori molesti generati dall'attività e l'eventuale ricadute degli stessi sul centro storico.

Si acquisisce la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17.09.2012.



C
M

R
PP
M

M



GIUNTA REGIONALE

Intervengono per Legambiente Angelo Di Matteo e Giuseppe Di Marco e per il WWF Fabrizia Arduini, i quali fanno rilevare che restano insoluti i problemi relativi alle modalità di accesso all'area in quanto attualmente le strade di accesso sono solo due: la viabilità comunale (attuale corso, dove l'amministrazione comunale ha in itinere un progetto di riqualificazione che di fatto inibirebbe il traffico ai mezzi pesanti) e la viabilità rurale (che per ampiezza e consistenza del sottofondo risulta inadeguata al transito di siffatti mezzi). Inoltre quest'ultima viabilità è stata oggetto di un progetto pilota che la individua come percorso per sport rurali (mountain bike, ecc...) finanziato dal GAL Vastese INN con fondi europei, dai quali con molta probabilità nell'atto di concessione potrebbero derivare vincoli di destinazione d'uso

Rilevano che le controdeduzioni, a pag. 6, sono del tutto contraddittorie e inadeguate a dare e risposte: come evidenziato nell'osservazione proposta, a pag. 122 dello Studio è stata dichiarata la presenza di specie in direttiva comunitaria e quindi senza correlazione con quanto riportato nelle controdeduzioni in riferimento al fatto che l'intervento non ricade in area protetta

Inoltre, tra l'altro:

- a pag. 6 delle controdeduzioni resta irrisolto il problema della gestione delle terre e rocce da scavo.
- non si concorda con quanto affermato a pag. 11 delle controdeduzioni in merito alla non necessità delle prove di produzione, specie in assenza della conoscenza della esatta composizione del gas e di una simulazione del modello di dispersione.

Chiedono inoltre una verifica di stabilità del versante a seguito dell'effetto dinamico della battitura dei pali, eseguita nel rispetto delle nuove norme tecniche per le costruzioni.

Infine la rappresentante del WWF puntualizza quanto segue:

- manca la valutazione circa la percezione sociale economica, come invece previsto per la VIA all'allegato 7 comma 3 del D.Lgs 152/2006;
- non è stata valutata la subsidenza, nonostante ci siano prove di produzione;
- è in piena zona B1 del PSR, quindi la L.R. 18/83 non è rispettata, né la 48/2010 non essendoci piena certezza della presenza di gas ;
- non è previsto l'uso delle BAT (migliore tecniche disponibili), come per esempio il Mud Logging utilizzato per valutare in tempo reale diversi parametri che monitorizzano la sicurezza e l'ambiente in fase di perforazione, anche in virtù di un possibile blow-out
- si giudica infine gravemente viziato e illegittimo l'intero progetto per assenza di descrizione, confronto e valutazione degli impatti cumulativi; l'intero SIA è una summa di dati bibliografici a sé stanti con rare interconnessioni tra territorio e cantiere.

Per la ditta intervengono: Michelangelo Miceli, Cesare Di Michele e Francesca di Girolamo, che forniscono disponibilità a qualsiasi richiesta di integrazione verrà formulata dal Comitato

ESPRIME PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

Necessità di supplemento istruttorio in relazione alle problematiche restate irrisolte all'esito delle osservazioni proposte e alle questioni tecniche emerse e non adeguatamente affrontate in sede di redazione del progetto.

I presenti si esprimono all'unanimità

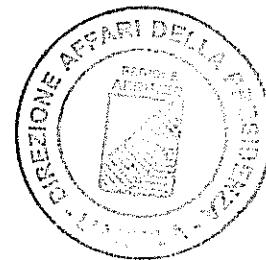
arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

avv. Valeri

dott. Gerardini





GIUNTA REGIONALE

Comm.C. Rapposelli

Enrico Rapposelli

dott.ssa Lena (Delegata)

Virgilio

ing. De Santis

Mauro

Di Carlo

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

